



*Ministero dell'Istruzione*

**PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa**  
**triennio 2025 - 2028**



*Dare radici e ali*

SCUOLE MAESTRE PIE - via Montello, 42 - 40131 Bologna - Tel. 051 6491372  
[www.scuolemaestrepie.it](http://www.scuolemaestrepie.it) - [presidenza@scuolemaestrepie.it](mailto:presidenza@scuolemaestrepie.it) - [segreteria-amministrativa@scuolemaestrepie.it](mailto:segreteria-amministrativa@scuolemaestrepie.it)

SCUOLA DELL'INFANZIA cod. BO1A18200E - SCUOLA PRIMARIA cod. BO1E00200P  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO cod. BO1M00900P

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025–2028

### Scuole Maestre Pie di Bologna

*(Scuola paritaria dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado)*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle SCUOLE MAESTRE PIE è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **16/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 1.*

---

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1 Identità culturale e progetto educativo

L'Istituto Maestre Pie di Bologna è una scuola paritaria cattolica che accoglie bambini e ragazzi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. La scuola si ispira al carisma educativo di Elisabetta Renzi, fondatrice della Congregazione delle Maestre Pie dell'Addolorata, e pone al centro della propria azione educativa la persona nella sua integralità.

Elisabetta Renzi nacque a Saludecio (Rimini) nel 1786. Proveniente da una famiglia nobile e benestante, sentì la chiamata a consacrare la propria vita a Dio e ai fratelli attraverso l'opera educativa, da lei intesa come servizio svolto "con l'affetto di mille cuori e l'azione di mille mani". In un contesto storico complesso, promosse la nascita di scuole "in ogni piccolo paese" della Romagna. La prima scuola-oratorio sorse a Coriano, presso Rimini, e nel tempo le fondazioni si diffusero grazie all'opera di religiose educatrici riunite sotto il nome di Maestre Pie dell'Addolorata. Elisabetta Renzi morì nel 1859 ed è stata beatificata da Papa Giovanni Paolo II il 18 giugno 1989.

Le Maestre Pie dell'Addolorata continuano ancora oggi l'apostolato educativo nelle scuole fondate in Italia e nelle missioni. In questa prospettiva, l'educazione è intesa come accompagnamento alla crescita umana, culturale, relazionale e spirituale, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascuno.

L'azione educativa mira a favorire lo sviluppo armonico di ogni bambino, bambina, ragazzo e ragazza, nel rispetto della sua unicità, all'interno di una comunità educante in cui docenti, famiglie, studenti e

personale della scuola collaborano corresponsabilmente al progetto formativo. L'identità della scuola si esprime in una proposta educativa orientata a formare persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di partecipare attivamente alla vita sociale e civile nel rispetto delle diversità. Coerentemente con tale visione, la scuola accoglie tutti gli studenti, indipendentemente dalla provenienza culturale, sociale o religiosa, riconoscendo in ciascuno un valore da rispettare, accompagnare e promuovere. L'educazione cristiana si esprime attraverso la cura della relazione, il dialogo, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze, considerate risorsa per la crescita personale e comunitaria.

## **1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

L'Istituto Maestre Pie è situato in prossimità del centro storico di Bologna, in un'area ben collegata sia al centro urbano sia alle zone dell'hinterland grazie alla presenza di importanti arterie stradali e di un articolato sistema di trasporto pubblico.

Il bacino di utenza è ampio e differenziato: una parte significativa degli alunni risiede nelle vicinanze dell'istituto, mentre altri provengono da zone più distanti, spesso in relazione ai luoghi di lavoro delle famiglie. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è generalmente medio o medio-alto e il livello culturale delle famiglie risulta complessivamente omogeneo. È presente una percentuale contenuta di alunni con background migratorio, prevalentemente in possesso di cittadinanza italiana.

Dall'osservazione della realtà e dal dialogo costante con le famiglie emerge la necessità di promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e motivanti, sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, favorire relazioni positive e il benessere emotivo, accompagnare gli alunni nella costruzione di competenze cognitive, comunicative e sociali, educare alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole della convivenza e offrire un'organizzazione dei tempi scolastici che preveda servizi di supporto alle famiglie.

La scuola risponde a tali bisogni attraverso una proposta educativa coerente, attenta alla personalizzazione dei percorsi e orientata allo stare bene a scuola come condizione per un apprendimento significativo.

### **1.3 Caratteristiche della scuola e interazione con il territorio**

Le Scuole Maestre Pie comprendono tre ordini di scuole: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

La scuola opera in dialogo con il territorio, collaborando con enti, istituzioni culturali, realtà associative e sportive, servizi socio-sanitari e università, allo scopo di ampliare le opportunità formative e sostenere il successo degli studenti. Le collaborazioni con il Comune e il Quartiere Porto-Saragozza, con Fondazioni attive nel campo dell'educazione (Golinelli e Mast), biblioteche, associazioni sportive e culturali, parrocchie, strutture per anziani e con l'Università di Bologna contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza al territorio e a promuovere esperienze significative, extracurricolari o di rafforzamento del curriculum.

### **1.4 Ricognizione di attrezzature e infrastrutture**

La scuola dispone di molteplici aule destinate ad accogliere attività laboratoriali sia nell'edificio storico sia nel nuovo edificio di pertinenza inaugurato nell'anno scolastico 2025/2026. Il nuovo spazio è stato progettato per sostenere una didattica laboratoriale e favorire il benessere e la partecipazione attiva degli studenti.

Le infrastrutture tecnologiche consentono l'utilizzo di strumenti digitali e ambienti di apprendimento collaborativi, integrati con le attività didattiche tradizionali, nel rispetto di un equilibrio tra dimensione tecnologica e dimensione analogica.

#### Laboratori nel nuovo edificio:

- **Laboratorio di Scienze e Fisica** (1)

Dotato della strumentazione necessaria a sostenere i bambini/e, ragazzi/e nella ricerca – dimostrazione – sperimentazione, progettazione. Esso vuole essere in particolare luogo che affascina e sollecita alla ricerca, all'approfondimento e alla verifica; rivela l'infinità del reale ed accompagna ad apprendere il metodo scientifico. Talvolta i docenti, per esperimenti particolari, si servono dell'intervento di esperti

esterni alla scuola, che, oltre ad una specifica competenza, forniscono anche strumentazione idonea allo scopo.

- **Laboratorio di Arte (1)**

Si tratta di un *Laboratorio dei Linguaggi Creativi*, uno spazio espressivo nel quale sperimentare la pluralità dei linguaggi dell'arte, sviluppando immaginazione, sensibilità estetica e capacità di creare significati personali. L'atelier diventa ambiente in cui gli alunni sono protagonisti attivi: ideano, producono e condividono elaborati grafici e performativi, imparando a collaborare, ad ascoltare e a rispettare ruoli e tempi del lavoro comune. Le ventiquattro postazioni di lavoro sono dotate di tavoli alti e sgabelli regolabili in altezza, una caratteristica fondamentale che ne consente l'uso interdisciplinare e inter-ordine, rendendo lo spazio idoneo a studenti di diversi ordini di scuola e stature. Il setting dinamico del laboratorio favorisce una postura attiva e rende le attività più coinvolgenti.

- **Laboratorio di Radio e Musica (1)**

Si tratta di un *Atelier delle Narrazioni Sonoro-Musicali*, uno spazio altamente innovativo volto a sviluppare competenze comunicative, espressive e multimediali attraverso attività pratiche di registrazione, montaggio e produzione audio. Questo laboratorio consente agli studenti di sperimentare l'intero processo creativo del podcast: dalla scrittura del testo alla registrazione, dalla gestione delle tracce audio alla produzione finale, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, linguistiche, collaborative ed espressive. Un pianoforte e delle tastiere arricchiscono lo spazio per esperienze musicali integrate (per lo specifico progetto Radio Montello In-forma si veda il paragrafo 2.3 Scelte strategiche)

- **Salone polivalente: aula magna/ spazio per attività motoria**

Biblioteche:

- **Classica: Casa dei saperi e dei sapori** (1)
- **Biblioteche di classe o sezione collocate nelle singole aule** (23)

Aule/spazi (sede storica):

- **Laboratorio di informatica (1)**

Costituito da 38 macchine ed alcuni computer portatili, risponde ampiamente al bisogno della scuola di avvicinare gli studenti della scuola primaria agli strumenti tecnologici per acquisire conoscenze. Favorisce l'acquisizione di conoscenze di base e lo sviluppo delle competenze digitali, sostenendo modalità di apprendimento attive e consapevoli e si configura come un efficace supporto alla didattica curricolare. L'utilizzo degli strumenti tecnologici consente di arricchire le attività in aula, di promuovere la partecipazione degli alunni e di potenziare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso esperienze operative e inclusive.

- **Aula Lettura** (1)
- **Aule di classe/sezione tutte dotate di LIM** (23)
- **Aula Jolly per teatro, narrazione, atelier creativo** (1)
- **Aula "morbida" per riposo, psicomotricità, attività motoria** (1)
- **Salone nella scuola dell'Infanzia per accoglienza e momenti comuni** (1)
- **Aula per l'educazione motoria.** (1)
- **Cortile: spazio ludico-sportivo** (3)
- **Orto: luogo di osservazione e attività didattiche** (1)

Servizi:

- **PRE SCUOLA E AFTER SCHOOL** per favorire l'organizzazione familiare.

L'Istituto è aperto dalle ore 07:10 per sostenere le famiglie che iniziano a lavorare nelle prime ore del mattino e sono previste attività didattiche, educative e ludiche, che ampliano l'offerta formativa e favoriscono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, fino alle 18:00.

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini e le bambine dalle 07:45.

#### Attrezzature multimediali:

Sono in dotazione anche PC portatili e tablet disponibili per qualsiasi evenienza.

Computer, stampanti e fotocopiatrici negli uffici delle segreterie.

### **1.5 Risorse professionali**

Nel processo educativo la risorsa fondamentale è costituita dalle persone che operano nella scuola. I docenti e le docenti, in possesso dei titoli previsti e disponibili alla formazione continua, pongono attenzione a una didattica interattiva, laboratoriale, personalizzata ed esperienziale. Insieme a loro operano insegnanti di sostegno, educatori e personale ATA, che collaborano nel percorso formativo degli alunni, ciascuno nel proprio ambito di competenza.

La scuola promuove un'alleanza educativa con le famiglie, attraverso momenti di confronto e di partecipazione, e valorizza la presenza della comunità religiosa, composta da tre membri attivi, che condivide con il personale laico il carisma educativo di Elisabetta Renzi, contribuendo anche alla sostenibilità economica dell'offerta formativa.

---

## **2. LE SCELTE STRATEGICHE**

### **2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Le scelte strategiche della Scuola Maestre Pie di Bologna si orientano alla realizzazione di un percorso educativo unitario e coerente lungo l'intero arco dell'istruzione di base, nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola; tale percorso, fondato sulla centralità della persona, sulla cura delle relazioni

educative e sulla costruzione di una comunità scolastica ispirata ai principi della collaborazione e della corresponsabilità, trova una concreta declinazione anche nel curriculum di educazione civica, elaborato in modo che sia trasversale (come da norma) in tutte le discipline. Il Collegio docenti ha nominato un Referente per il contrasto del bullismo e del cyber bullismo ai sensi dell'art. 4 della Legge 71/2017 e si è dotato di un Protocollo operativo elaborato da una commissione formalmente istituita, al fine di promuovere tra gli studenti atteggiamenti responsabili, rispettosi e consapevoli, in presenza e negli ambienti digitali. Questo aspetto si integra nelle priorità strategiche individuate, per le quali l'attenzione allo sviluppo integrale degli studenti e la promozione delle competenze va intesa come integrazione di conoscenze, abilità e comportamenti.

Centrale è il Curriculum di Istituto, inteso come strumento di continuità e coerenza educativa e didattica. Nel dettaglio il curriculum della scuola dell'infanzia è indirizzato a far sì che le bambine e i bambini si presentino al primo ciclo come persone curiose e aperte alla conoscenza, capaci di comunicare e di dialogare, autonome nella gestione di sé e delle proprie emozioni, progressivamente competenti nel vivere la comunità in modo cooperativo ed inclusivo. Questi traguardi corrispondono alle competenze chiave europee relative alla dimensione personale, sociale e dell'imparare a imparare, alle prime competenze alfabetiche e matematiche, alla sensibilità culturale ed espressiva e alla competenza digitale promossa dal curriculum d' istituto. Il curriculum della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado è orientato allo sviluppo delle otto competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e STEM; digitale; personale, sociale e imparare a imparare; cittadinanza; imprenditoriale; consapevolezza ed espressione culturali. Queste competenze sono assunte come orizzonte di riferimento per la progettazione didattica e valutativa.. Il quadro di riferimento è quello delle nuove **Indicazioni Nazionali 2025** per il curriculum, che vincolano la progettazione educativa e didattica di Istituto al profilo dello studente, agli obiettivi generali del processo formativo e alle competenze disciplinari attese al termine dei percorsi del primo ciclo di istruzione.

<b>Competenza chiave europea</b>	<b>Obiettivi generali del processo formativo. Discipline coinvolte</b>	<b>Esempi di risultati attesi (vanno declinati per i diversi gradi di istruzione primaria e secondaria di I grado)</b>
<b>1. Competenza alfabetica funzionale</b>	Italiano, Storia, Geografia, Educazione civica	Comprendere e produrre testi orali e scritti; uso critico delle fonti testuali; pensiero critico
<b>2. Competenza multilinguistica</b>	Lingue straniere (Inglese + seconda lingua comunitaria)	Comunicare efficacemente in contesti reali e interculturali; uso consapevole del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)
<b>3. Competenza matematica &amp; STEM</b>	Matematica, Scienze, Tecnologia, Informatica	Risolvere problemi coerenti con situazioni reali; uso di strumenti e modelli; pensiero computazionale
<b>4. Competenza digitale</b>	Tutte le discipline + Informatica	Utilizzo sicuro e critico di strumenti digitali; creazione di contenuti digitali
<b>5. Competenza personale, sociale e imparare a imparare</b>	Tutte le discipline + Educazione fisica e relazionale	Organizzare l'apprendimento; auto-efficacia; riflessione metacognitiva
<b>6. Competenza in materia di cittadinanza</b>	Educazione civica, Storia, Geografia	Partecipazione responsabile; conoscenza dei diritti e delle istituzioni; sostenibilità
<b>7. Competenza imprenditoriale</b>	Discipline di progetto, Attività interdisciplinari	Pianificazione di attività; autonomie progettuali e collaborazione
<b>8. Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Arte, Musica, Letteratura	Comprendere ed esprimere significati culturali; apprezzare la diversità culturale

## **2.2 Valore strategico dell'apprendimento delle lingue nel curriculum di Istituto - Apprendimento delle lingue come porta dei saperi**

L'Istituto assume la competenza multilinguistica come asse portante del curriculum verticale, in coerenza con le *Indicazioni Nazionali 2025* e con il quadro delle competenze chiave europee. Infatti, le Nuove *Indicazioni Nazionali 2025* orientano il sistema scolastico del primo ciclo allo sviluppo della competenza multilinguistica come orizzonte culturale e strumento di cittadinanza europea. Lo sviluppo dell'inglese prende avvio già nella scuola dell'infanzia, con un'ora settimanale di attività a sfondo ludico, corporeo e musicale, per garantire un contatto precoce e sereno con la L2. Nella scuola primaria il curriculum prevede tre ore settimanali di inglese, di cui una di conversazione con docente madrelingua; dalla classe IV è attivato il percorso di bilinguismo (a scelta tra spagnolo e tedesco), che prosegue nella secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di I grado si prosegue con la seconda lingua comunitaria, così da rispondere alle attitudini personali e agli obiettivi orientativi indicati dalle *Indicazioni 2025*. Per lo studio della lingua inglese, superando la tradizionale divisione in classi, si privilegia, in itinere, la costituzione di gruppi in rapporto ai bisogni dei ragazzi e agli obiettivi da conseguire (Progetto *You can*). In alcune ore curriculari si attua la compresenza con un docente madrelingua. L'apprendimento dei linguaggi viene integrato nell'apprendimento delle altre discipline, in modo da costituire un forte elemento di costruzione del pensiero interdisciplinare. La lingua straniera educa nell'area dell'italiano e della cittadinanza al confronto fra culture e all'uso consapevole dei registri; nell'area STEM e digitale consente l'accesso alla terminologia scientifica internazionale, sostiene il pensiero computazionale e la ricerca guidata delle fonti; nella sfera personale promuove le certificazioni come esperienze metacognitive, valorizzando gruppi flessibili e compresenze con madrelingua; nell'espressione culturale trova spazio creativo in teatro, musica e storytelling in L2. Tali scelte si traducono, nella primaria, in padronanza orale e motivazione al bilinguismo (classi IV-V) e, nella classe III della secondaria, in competenze comunicative e interculturali certificate Cambridge, Dele e Goethe, con uso della L2 come veicolo di STEM e DigComp. Le vacanze studio in Paesi principalmente anglofoni, le settimane di studio all'estero durante l'anno scolastico per la secondaria di I grado nei paesi della seconda lingua comunitaria, i corsi opzionali pomeridiani e la presenza del madrelingua potenziano l'uso autentico delle lingue, la capacità di

mediazione culturale e le soft skills di relazione. Per l'inglese l'Istituto è stato riconosciuto come *Preparation Centre Cambridge English*, confermando la qualità del percorso.

Inoltre, la scuola propone corsi pomeridiani opzionali di lingua cinese, riconoscendo il valore di una competenza linguistica diversificata in un mondo globale e connesse dinamiche economiche, sociali e culturali. Lo studio del cinese favorisce l'apertura verso contesti culturali e linguistici non occidentali, stimola la capacità di comprensione interculturale e amplia gli orizzonti di comunicazione dei nostri studenti. In linea con l'approccio comunicativo e laboratoriale adottato per tutte le lingue, le attività pomeridiane di cinese sono strutturate per promuovere competenze orali e scritte di base, curiosità linguistica e strategie di apprendimento consapevole.

### **2.3 Scelte strategiche – Progetti**

#### **“PSICOMOTRICITÀ”**

La pratica Psicomotoria Educativa è stata inclusa all'interno dell'offerta formativa della scuola dell'Infanzia perché, attraverso un'attività che utilizza il gioco spontaneo come modalità espressiva privilegiata, è capace di promuovere lo sviluppo armonico e globale in ogni bambino. Persegue, attraverso l'allestimento dello spazio e la strutturazione dell'attività ludica, il raggiungimento di obiettivi orientati allo sviluppo e al potenziamento delle capacità di base dei bambini sul piano senso-motorio, simbolico, relazionale, affettivo e cognitivo. La psicomotricista appartiene all'Associazione Bateson che opera nel territorio di Bologna da anni come centro psicopedagogico polivalente.

#### **“RIMOTIVARE ALLO STUDIO”**

Il progetto “Rimotivare allo studio” costituisce un'azione prioritaria con cui l'Istituto sostiene gli alunni della Scuola Primaria (classi IV-V) e della Secondaria di Primo Grado nel recuperare interesse ed efficacia nell'apprendimento. Mediante percorsi personalizzati, centrati su argomenti mirati e su strategie di studio consapevoli, ogni ragazzo è accompagnato a riconoscere i propri bisogni, ad organizzare tempi e informazioni e a scoprire la finestra giusta da cui far respirare la bellezza del sapere e del saper fare.

### **“RADIO MONTELLO IN-FORMA”**

Con il progetto “Radio Montello In-Forma” la scuola valorizza un ambiente di apprendimento autentico e cooperativo, nel quale gli studenti operano come comunicatori attivi rivolti a destinatari reali. Grazie al contributo della Fondazione Carisbo di Bologna, sono stati acquistati un Box Bear serie M- Modello 415 270, con microfoni e dotazioni per la registrazione audio, strumenti che consentono agli studenti di partecipare direttamente a tutte le fasi di ideazione e realizzazione delle trasmissioni, dalla scrittura degli script alla gestione tecnica del suono. L'utilizzo di queste apparecchiature sostiene in modo concreto la competenza STEM e la competenza digitale, poiché gli alunni sperimentano il funzionamento dei dispositivi, il trattamento dei segnali audio, il montaggio digitale e l'organizzazione dei contenuti in funzione di destinatari reali. Il laboratorio radio richiede originalità e creatività, ma anche precisione operativa e responsabilità comunicativa, diventando così un potente veicolo di sviluppo delle abilità linguistiche, interculturali e di cittadinanza attiva.

(Il progetto *Rimotivare allo studio e Radio Montello In-forma* per l'anno scolastico 2024/2025 sono stati realizzati con fondi PNRR, ma poiché sono caratterizzanti per l'azione educativa delle scuole sono previsti anche per il prossimo triennio).

### **“STORYTELLING”**

La prima settimana del secondo quadrimestre è dedicata allo storytelling e prevede la sospensione delle consuete attività curriculari per favorire percorsi didattici interdisciplinari centrati sul racconto. Attraverso fiabe, racconti, narrazioni brevi e testi della tradizione classica e moderna, i bambini e le bambine, gli studenti e le studentesse sperimentano linguaggi espressivi diversi e sviluppano competenze comunicative, linguistiche e narrative. Il progetto valorizza la parola scritta e orale come strumento di espressione personale, inclusione e cittadinanza attiva, al fine di favorire ascolto, creatività e pensiero critico. Incontri con autori, letture espressive e attività laboratoriali contribuiscono a rafforzare la motivazione alla lettura e il piacere del raccontare. Il progetto coinvolge, secondo i livelli di competenza, tutti e tre gli ordini di scuola.

### **“ROBOTICA EDUCATIVA”**

In un ambiente laboratoriale nel quale ideare, costruire e programmare semplici dispositivi, si sviluppano in modo integrato la competenza STEM e la competenza digitale. Attraverso attività di coding applicato ai robot, gli alunni e le alunne sperimentano il pensiero computazionale, la logica della soluzione dei problemi e il lavoro cooperativo, acquisendo consapevolezza nell'uso di strumenti tecnologici e nella lettura dei linguaggi scientifici. Il percorso favorisce creatività, precisione operativa e capacità di progettare in funzione di contesti reali, trasformando la tecnologia in occasione di apprendimento significativo e gioioso. Il Laboratorio coinvolge sia la scuola primaria che la secondaria di I grado.

## **2.4 SCELTE STRATEGICHE – DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Un gruppo di lavoro composto da docenti, educatori e tecnici, dopo un articolato percorso di analisi, sperimentazione e verifica sul campo, ha scelto di introdurre nella pratica scolastica quotidiana la didattica digitale integrata già tre anni fa. La riflessione condivisa è nata dalla consapevolezza che la scuola non può ignorare la portata della trasformazione digitale in atto, ma è chiamata ad accoglierla con responsabilità ed equilibrio, in particolare nella delicata fase della preadolescenza. Senza rinunciare al valore della manualità, della scrittura corsiva, della promozione della lettura e dell'esercizio della memoria – e prevedendo per l'anno venturo anche il rafforzamento degli insegnamenti umanistici, come il latino qualora siano confermate le Indicazioni nazionali 2025 – saranno attivate, in base alle richieste delle famiglie, una o più classi che utilizzeranno a scuola un notebook personale. Il progetto intende sviluppare in modo trasversale la competenza digitale, intesa, secondo il quadro europeo DigComp 2.2, come capacità di ricercare e valutare informazioni in modo affidabile, comunicare e collaborare in ambienti online, creare contenuti nel rispetto del diritto d'autore, garantire sicurezza dei dati e benessere nell'uso delle tecnologie. In questa prospettiva il digitale diventa strumento di crescita culturale e di partecipazione consapevole, pienamente integrato con l'educazione civica digitale, che accompagna gli studenti a riflettere su identità in rete, contrasto alla disinformazione, rispetto nelle relazioni virtuali e utilizzo responsabile dei media. Tutte le discipline saranno coinvolte, con sezioni dedicate, in un percorso di ibridazione metodologica che integri linguaggi tradizionali e strumenti innovativi, affinché le

tecnologie operino sempre al servizio dell'apprendimento. L'informatica resterà comunque un insegnamento disciplinare esplicito, presente sia nella sezione con notebook sia in quella a impostazione più tradizionale, a garanzia di una formazione completa per tutti gli studenti e di un progressivo consolidamento delle competenze previste dai riferimenti europei.

## **2.5 SCELTE STRATEGICHE – PRESCHOOL E AFTERSCHOOL. ATTIVITÀ OPZIONALI**

Come individuato nell'analisi dei bisogni del territorio, un'esigenza forte delle famiglie risiede in una organizzazione dei tempi scolastici che preveda servizi di supporto e un prolungamento di orario sia pre che afterschool. La scuola risponde a tali bisogni con un'apertura al mattino già dalle 7,10 per la Primaria e la Secondaria di Primo Grado e per tutti gli ordini con attività pomeridiane tutti i giorni fino alle 18.00. Le proposte pomeridiane si strutturano in attività differenti a seconda dell'ordine di scuola considerato.

Per la Scuola dell'Infanzia è previsto un servizio di custodia ludico- didattica arricchito da alcuni corsi motori come: Baby Music, Baby Yoga e Baby Basket. Tali attività sono state scelte in quanto strumenti efficaci per aiutare i bambini ad abitare nel modo più naturale possibile la propria corporeità. Grazie all'uso consapevole del corpo, infatti, i bambini possono mostrarsi più disinvolti nel muoversi nello spazio, nel rapportarsi ad esso e nel relazionarsi con gli altri.

Per la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sono previste ore di doposcuola con svolgimento dei compiti o corsi opzionali che arricchiscono l'offerta formativa, sempre all'interno di una proposta educativa coerente e orientata allo stare bene a scuola come condizione per un apprendimento significativo. Due progetti individuati come scelte strategiche (*Rimotivare allo studio* e *Robotica educativa*) sono sviluppati in orario extracurricolare e sono opzionali. Proseguirà nel prossimo triennio anche il corso di "Canto corale", un laboratorio che offre agli alunni un percorso di espressione vocale collettiva, dove la musica diventa strumento di collaborazione, ascolto reciproco e costruzione di armonie. L'attività sviluppa competenze espressive, sensibilità musicale, rispetto dei tempi e dei ruoli, nonché abilità relazionali tipiche del lavoro di gruppo. Verranno riproposti anche il corso di "Teatro Musical" e di "Hip-hop"; sono attività creative in cui si uniscono dimensione motoria, espressiva e sociale, rispondendo in modo efficace ai bisogni evolutivi dei bambini e dei preadolescenti. Il lavoro a

ritmo musicale favorisce attenzione, memoria procedurale e autocontrollo, mentre le coreografie di gruppo educano alla collaborazione, al rispetto reciproco e alla gestione positiva delle relazioni, competenze centrali anche per il curriculum di educazione civica. A partire dal prossimo anno scolastico, verrà proposto un nuovo progetto *“La cura delle emozioni – teatro per crescere insieme”* al fine di sostenere la crescita emotiva e relazionale dei ragazzi del primo ciclo. I ragazzi e le ragazze tra gli undici e i quattordici anni vivono infatti un periodo di profonde trasformazioni fisiche, cognitive e relazionali, spesso accompagnate da oscillazioni emotive, difficoltà nel nominare e regolare le emozioni, bisogno di autonomia e, parallelamente, da un certo senso di insicurezza rispetto al proprio valore e ruolo. È molto forte l'esigenza di spazi protetti e non giudicanti nei quali ci si possa esprimere senza il filtro della sola performance scolastica. L'iniziativa persegue finalità educative orientate al benessere psico-sociale e si colloca in un'ottica di prevenzione primaria, con l'idea di fornire strumenti utili ad affrontare le difficoltà prima che il disagio si strutturi. Il percorso favorisce l'espressione e la gestione consapevole e creativa dell'emotività, il rafforzamento dell'autostima, dell'empatia e del rispetto reciproco, la conoscenza delle proprie risorse e il potenziamento delle competenze relazionali e comunicative. Nel progetto saranno coinvolti anche i genitori per una migliore comprensione dei cambiamenti dei loro figli e delle loro figlie, valorizzando l'importanza della relazione educativa, nella difficile età del “non più, non ancora”. In modo trasversale il progetto intende consolidare il senso di comunità scolastica e l'alleanza scuola-famiglia, promuovendo la consapevolezza che l'apprendimento e la crescita personale sono processi condivisi. La conduzione è affidata a una teatroterapeuta specializzata con un assistente interno. Anche questo progetto conferma il principio di collaborazione tra genitori, docenti e comunità educante, riconoscendo che la cura delle emozioni e la qualità dei linguaggi sono fondamento imprescindibile per il sapere, il saper fare e il saper essere di ogni persona. Grazie alla collaborazione con il Centro universitario sportivo di Bologna (CUSB), in orario pomeridiano extracurricolare sono organizzati anche corsi sportivi per consentire agli utenti di tutti gli ordini di scuola di praticare diversi sport in modo da promuovere una sana attività motoria, guidata da esperti.

Per quanto riguarda i risultati INVALSI sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria di Primo Grado, gli esiti sono ottimi e posizionano il nostro Istituto tra le eccellenze cittadine e regionali.

---

### **3. OFFERTA FORMATIVA PER ORDINE DI SCUOLA**

L'obiettivo comune a tutti gli ordini delle Scuole Maestre Pie di Bologna è accompagnare la crescita integrale di ogni alunno e di ogni alunna fornendo loro radici e ali. Le radici esprimono la formazione integrale della persona, affinché si percepisca unica e preziosa, nutrita di valori umani e cristiani, di una solida preparazione culturale e di relazioni improntate a rispetto e cura. Le ali indicano l'apertura al futuro, la crescita dell'autonomia, del senso critico e della responsabilità personale e sociale per affrontare nuove sfide ed esperienze, per diventare persone responsabili, attive e costruttrici di un mondo migliore. I docenti e le docenti delle Maestre Pie con professionalità accompagnano il percorso educativo, guidando il bambino e la bambina, il ragazzo e la ragazza alla scoperta di sé e del mondo, alla gioia del divenire "grande" insieme agli altri, nel rispetto della Natura.

#### **3.1 Scuola dell'Infanzia**

Nella Scuola dell'Infanzia delle Maestre Pie di Bologna l'azione educativa è orientata ad accompagnare ogni bambino, dai 3 ai 6 anni, nella scoperta di sé e del mondo attraverso esperienze significative e relazionali, promuovendo uno sviluppo armonico e globale in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. La proposta educativa valorizza l'esperienza sensoriale, il gioco, l'esplorazione e la relazione come modalità privilegiate di apprendimento, riconoscendo il bambino come protagonista attivo del proprio percorso.

L'ambiente di apprendimento è progettato come spazio accogliente, sicuro e stimolante, nel quale i bambini sono accompagnati nella costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle prime competenze, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali. Le attività educative favoriscono l'espressione attraverso diversi linguaggi e sostengono la partecipazione attiva, contribuendo al benessere e alla crescita personale di ciascun bambino. Tale impostazione consente di affrontare situazioni nuove con solide basi linguistiche, logiche, motorie e relazionali, senza anticipazioni improprie e nel rispetto dei tempi evolutivi.

L'osservazione sistematica costituisce uno strumento fondamentale per accompagnare i percorsi di sviluppo e sostenere il successo formativo di ogni bambino. Le modalità di osservazione e documentazione, pur essendo definite a livello di sezione e di team docente e in coerenza con la progettazione educativa annuale, fanno costante riferimento agli indicatori individuati nei campi di esperienza e si arricchiscono degli elementi che emergono dal singolo bambino e bambina, riconosciuti come soggetto attivo del proprio apprendimento. Un ruolo fondamentale in questo processo è svolto dalla documentazione educativa, che non solo restituisce alle famiglie il percorso svolto, ma consente ad ognuno/a di ripercorrere i propri progressi e di rielaborare le esperienze vissute.

La scuola promuove inoltre un dialogo continuo e costruttivo con le famiglie, riconosciute come interlocutrici essenziali nella costruzione di un'alleanza educativa condivisa.

Le diverse attività, accuratamente progettate per stimolare e rispondere all'innata curiosità del bambino, permettono a ciascuno di sperimentare le proprie potenzialità. L'esperienza quotidiana diventa così occasione di sviluppo dell'autostima, di sicurezza nell'agire, di crescita delle competenze sociali e di maturazione del desiderio e della gioia di crescere. La metodologia ludico-laboratoriale consente al bambino di vivere la scuola come luogo di ricerca, di organizzazione del proprio sapere e di condivisione di conoscenze e valori, sia con i pari sia con gli adulti.

La Scuola dell'Infanzia, pur essendo articolata in tre sezioni tendenzialmente omogenee, prevede momenti strutturati di condivisione tra bambini di età diversa. Tale organizzazione amplia il mondo esperienziale di ciascun bambino e pone le basi per la costruzione di gruppi capaci di rispetto reciproco, di valorizzazione delle differenze e di riconoscimento dei punti di forza di ciascuno.

L'azione educativa delle insegnanti e delle educatrici è arricchita dall'intervento di figure specialistiche che conducono progetti specifici, quali:

- inglese con docente madrelingua;
- psicomotricità;
- narrazione e storytelling;
- progetto continuità;
- musica;

- orto, inteso come luogo di scoperta, esplorazione e narrazione.

La collaborazione con le realtà e le proposte laboratoriali del territorio contribuisce ulteriormente ad ampliare e qualificare l'offerta ludico-formativa.

La scuola è attiva dal lunedì al venerdì, dalle ore 07:45 alle ore 16:00, dalla prima settimana di settembre alla fine di giugno. Il tempo scuola è scandito da un primo momento di accoglienza, fondamentale per favorire il passaggio dalla famiglia all'ambiente della sezione, seguito da attività laboratoriali e da un tempo pomeridiano differenziato in base all'età. È previsto il riposo pomeridiano per i bambini e le bambine di tre e quattro anni, mentre per i cinque anni vengono proposte attività mirate a favorire il passaggio alla Scuola Primaria.

Un ruolo centrale nell'organizzazione della giornata scolastica è svolto dalle routine, quali il momento del pranzo, l'igiene personale e i passaggi tra le diverse attività. Questi tempi strutturati favoriscono la costruzione delle relazioni, lo sviluppo dell'autonomia e una progressiva consapevolezza dello scorrere del tempo. Le insegnanti accompagnano i bambini e le bambine in ogni fase della giornata, ponendo attenzione alle diverse intelligenze e sostenendoli nella comprensione delle proprie emozioni e delle modalità personali di affrontare le nuove esperienze, al fine di favorire l'espressione del sé nel rispetto degli altri.

La scuola si propone come luogo di condivisione del sapere, di costruzione della conoscenza e della bellezza del vivere insieme.

### **3.2 Scuola Primaria**

Nella Scuola Primaria delle Maestre Pie di Bologna l'offerta formativa è pensata per accompagnare gli alunni nella costruzione delle conoscenze fondamentali e nello sviluppo progressivo delle competenze, favorendo una crescita personale, culturale e relazionale equilibrata, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali. Il progetto educativo pone al centro l'alunno come soggetto attivo del proprio apprendimento e valorizza un approccio didattico attento alla relazione, all'esperienza e alla riflessione.

L'organizzazione didattica prevede la presenza dell'insegnante prevalente (insegnante tutor), affiancato da docenti specialisti per alcune discipline. La figura del docente prevalente favorisce la costruzione di una relazione educativa stabile e significativa e consente una conoscenza approfondita degli alunni e delle alunne, dei loro bisogni educativi e dei loro stili di apprendimento. L'intervento dei docenti specialisti (musica, tecnologia, lingue straniere, attività motoria) consente di valorizzare competenze professionali specifiche nei diversi ambiti disciplinari e di adottare approcci metodologici adeguati alle caratteristiche proprie di ciascuna disciplina oltre ad arricchire l'offerta formativa attraverso linguaggi, strumenti e pratiche didattiche differenziate, favorendo un progressivo avvicinamento degli alunni/alunne a modalità organizzative tipiche dei successivi gradi di istruzione.

La proposta didattica privilegia metodologie attive e laboratoriali, grazie alle LIM di cui è dotata ogni aula e ambienti adeguatamente attrezzati (laboratori informatici, di scienze, di arte..), che stimolano la curiosità, la partecipazione e il pensiero critico, favorendo l'integrazione tra i saperi e lo sviluppo di un metodo di studio progressivamente più autonomo. In continuità con la missione educativa dell'Istituto, le attività scolastiche sono progettate per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e per sostenere un apprendimento significativo, anche attraverso il dialogo con il territorio e le sue opportunità educative e culturali.

Essa offre anche il servizio mensa, il pre-scuola e il doposcuola/studio guidato, corsi opzionali ludico-culturali e sportivi ed è aperta alle necessità delle famiglie dalle 07:10 alle 18:00, da settembre a giugno, secondo il calendario scolastico regionale.

La Scuola Primaria è organizzata in due sezioni, con frequenza dal lunedì al venerdì. In alcuni momenti, in particolare durante laboratori e percorsi progettuali, gli alunni possono essere suddivisi in gruppi diversi dalla classe di appartenenza. Questa modalità organizzativa favorisce l'apprendimento cooperativo, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze sociali, valorizzando l'incontro e lo scambio tra bambine e bambini di classi diverse, in un'ottica inclusiva e rispettosa dei diversi ritmi e stili di apprendimento.

Le lezioni curricolari si svolgono nelle ore del mattino, a partire dalle ore 08:10, e in due rientri pomeridiani, il martedì e il giovedì. In tali giornate la pausa pranzo e la ricreazione si svolgono dalle ore 13:00 alle ore 14:00, al termine delle quali le attività didattiche riprendono dalle ore 14:00 alle ore 16:00. Fanno eccezione le classi prime che, nei medesimi giorni, accedono al servizio mensa alle ore 12:30, al

fine di garantire tempi più distesi per il pasto e un adeguato momento di socializzazione e gioco prima della ripresa delle lezioni pomeridiane. Il tempo anticipato dedicato al pranzo (circa mezz'ora), sottratto alle attività didattiche in aula, viene impiegato in modo intenzionale per lo svolgimento di attività di educazione alimentare in mensa. La presenza degli insegnanti e delle insegnanti prevalenti, infatti, consente di accompagnare i bambini in modo sereno e graduale, guidandoli all'assaggio consapevole degli alimenti e favorendo l'acquisizione di corrette abitudini alimentari.

I restanti pomeriggi sono opzionali:

- lunedì, mercoledì e venerdì (14:00 – 16:00), dedicati all'organizzazione e allo svolgimento dei compiti, con il supporto degli insegnanti di classe o di personale qualificato, e/o alla partecipazione a laboratori linguistici (inglese e cinese) o scientifici (robotica), guidati da professionisti esperti.

L'azione educativa e didattica dell'insegnante prevalente è integrata dall'intervento degli specialisti, dalla classe I alla classe V:

- Informatica e Tecnologia: 1 ora settimanale;
- Educazione motoria: 2 ore settimanali;
- Lingua inglese: 2 ore settimanali + 1 ora con docente madrelingua; è inoltre possibile, su richiesta, ampliare l'insegnamento della lingua inglese, fino a 4 ore settimanali, frequentando il corso opzionale con docente madrelingua ;
- Le classi IV e V possono scegliere lo studio dello Spagnolo o del Tedesco come seconda lingua comunitaria.

Tutti i giorni, inoltre, è possibile rimanere a scuola dalle ore 16:00 alle ore 18:00, partecipando a corsi sportivi, attività artistiche (coro e musical) e laboratori ludico-ricreativi.

Il servizio di pre-scuola (a partire dalle ore 07:10), il doposcuola (14:00 – 16:00) e l'Afterschool (16:00 – 18:00) rispondono alle esigenze lavorative delle famiglie, garantendo un'accoglienza educativa efficace e culturalmente stimolante per l'intera giornata scolastica, dalle ore 07:20 alle ore 18:00.

### **3.3 Scuola Secondaria di Primo Grado**

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado delle Maestre Pie di Bologna l'azione educativa accompagna gli studenti nel consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e nella progressiva costruzione dell'identità personale e scolastica. La proposta formativa sostiene lo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, della capacità di riflessione critica e di un metodo di studio efficace, favorendo una partecipazione consapevole al percorso di apprendimento. La progettazione didattica valorizza l'integrazione tra le discipline e promuove un apprendimento attivo che consenta agli studenti di collegare le conoscenze e di applicarle in contesti diversi. In questo quadro, la scuola pone particolare attenzione sia alla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento sia al monitoraggio degli esiti formativi. I risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali rappresentano un'importante evidenza del lavoro svolto e sottolineano il valore dell'azione educativa e didattica della scuola nel sostenere il raggiungimento di livelli di apprendimento elevati. Tali esiti sono letti come parte integrante di un percorso formativo più ampio, che integra il successo negli apprendimenti con la crescita personale, relazionale e sociale degli studenti. L'azione educativa della scuola secondaria è inoltre orientata ad accompagnare gli studenti nelle scelte successive, attraverso attività di orientamento coerenti con il progetto educativo dell'Istituto e definite annualmente dagli organi collegiali, favorendo una transizione consapevole verso i successivi percorsi di istruzione.

La Secondaria di primo grado è costituita da 3 sezioni a settimana breve: lunedì - venerdì (08:00 – 14:00). Tutte le classi rispondono all'impegno delle 30 ore curricolari, collocando i diversi corsi e le attività opzionali in ore pomeridiane. Pre-scuola (dalle 07:10 alle 08:00) , studio guidato/doposcuola dal lunedì al venerdì dalle 15:00 alle 17:00 e Afterschool fino alle 18:00 rispondono alle esigenze lavorative delle famiglie, che necessitano di una scuola aperta, con attività didattiche e culturalmente ricche per l'intera giornata. Anche per la Secondaria di I grado è disponibile il servizio mensa, tutti i giorni dalle 14:00 alle 15:00.

### **3.4 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica e l'inserimento delle alunne e degli alunni stranieri**

Le Scuole Maestre Pie favoriscono l'inclusione scolastica, intesa come rispetto dei bisogni e delle peculiarità di ciascun alunno. In quest'ottica, i Consigli di Classe dedicano costante attenzione ai bisogni dei ragazzi con specifiche esigenze/problematiche personali.

Le situazioni riconducibili ai Bisogni Educativi Speciali (BES) sono riconosciute in base a:

- certificazioni o relazioni cliniche
- documenti dei Servizi Sociali del Comune o dell'ASL
- osservazione delle specifiche situazioni da parte dei docenti dei Consigli di Classe

Le Scuole a partire da questo anno scolastico si sono dotate di un PAI, Piano Annuale per l'Inclusione, documento di sintesi compilato secondo il modello ministeriale vigente, e di un Referente per l'inclusione, che segue la compilazione dei PDP/PEI. A fine anno il PAI sarà verificato negli esiti. Negli ultimi anni nell'Istituto si è registrata una crescente presenza di alunni/e stranieri, in prevalenza appartenenti alla comunità cinese, il che comporta, talvolta, l'insorgere di problematiche specifiche, in particolare per l'insufficiente livello di conoscenza della lingua italiana e anche per il mancato possesso dei pre-requisiti disciplinari necessari per affrontare con profitto i programmi della classe frequentata. A questi aspetti spesso si aggiunge difficoltà di collaborazione con le famiglie. Al fine di favorire l'inserimento vengono strutturati interventi specifici sia curricolari sia extracurricolari con corsi di italiano di primo e secondo livello e si indirizzano gli alunni/e alla frequenza del doposcuola pomeridiano per lavorare sulle competenze disciplinari; si incentiva anche la loro partecipazione ai corsi integrativi opzionali per promuovere l'integrazione e la socializzazione.

### **Piano di miglioramento**

Il Piano di Miglioramento viene definito a partire dalle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e sarà coerente con le scelte strategiche del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## **ORGANIZZAZIONE**

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

### **FUNZIONI ORGANIZZATIVE**

COORDINATRICE DIDATTICA

#### **Funzioni organizzative – DOCENTI**

Collaboratori vicari della Coordinatrice didattica	2
Animatore digitale	2
Referente studenti DSA-BES	2

#### **Funzioni organizzative – PERSONALE ATA**

Responsabile servizi generali e amministrativi	1
Ufficio amministrativo	1
Ufficio per la didattica	2

### **ORGANI COLLEGIALI**

Consiglio di Istituto

Collegio Docenti

Consigli di classe

### **SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Utilizzo del servizio di archiviazione Google Drive

Protocollo informatico